

CONTRIBUTI “UNA TANTUM” DI EURO 500,00 DESTINATI A LOCATORI DI ALLOGGI A CANONE CONCORDATO

AVVISO

Con deliberazione della Giunta Comunale progr.n.295/2014 - P.G. n.337144/2014, sono stati definiti i criteri e modalità per la concessione dei contributi “una tantum” di euro 500,00, destinati a locatori di alloggi a canone concordato, ai sensi dell'accordo territoriale entrato in vigore il 23 ottobre 2013, ed integrato il 14 luglio 2014. Con il rinnovo dell'Accordo, avvenuto in data 26 Settembre 2017 ed in vigore dal 10 Ottobre 2017 - che non ha apportato modifiche sostanziali rispetto al testo previgente - prosegue l'attività di erogazione dei contributi “una tantum” alle stesse condizioni, fino ad esaurimento dello stanziamento.

L'importo originariamente stanziato per i contributi era pari ad euro 201.629,87, attribuiti al Comune di Bologna ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1709/2013 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 307/2014, specificando che l'utilizzo di tali fondi è subordinato al rispetto dei requisiti e delle condizioni previste nell'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 817/2012. Sul sito web del Settore Politiche Abitative viene aggiornato periodicamente l'ammontare residuo dello stanziamento.

I criteri prevedono, in particolare, come condizione per l'erogazione del contributo al proprietario dell'alloggio, la sussistenza in capo al/agli inquilino/i indicati nel contratto, di un'attestazione ISE/ISEE, rientrante entro i seguenti limiti (approvati con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2014) :

- VALORE ISE: NON SUPERIORE AD EURO 60.000,00
- VALORE ISEE : NON SUPERIORE AD EURO 40.000,00

Le domande, compilate secondo il modello predisposto dal Comune e disponibile sul sito <http://www.comune.bologna.it/casa/servizi/8:6440/>, dovranno essere inoltrate ESCLUSIVAMENTE tramite mail al seguente indirizzo: politicheabitative@comune.bologna.it, specificando nell'oggetto “CONTRIBUTO UNA TANTUM-CANONI CONCORDATI”.

Alla domanda dovrà essere allegata, obbligatoriamente, la scheda di “attestazione bilaterale di rispondenza” del contratto sottoscritta da un'associazione dei proprietari e da un'associazione degli inquilini firmatarie dell'Accordo applicabile nel territorio metropolitano di Bologna, in attuazione della Legge 9 dicembre 1998 n. 431.

In attuazione di quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2017, con gli accordi del 26 settembre 2017 applicabili nel territorio metropolitano di Bologna, le organizzazioni sindacali dei proprietari e degli inquilini hanno convenuto sull'opportunità di prevedere un'apposita attestazione che dovrà essere rilasciata congiuntamente da una organizzazione della proprietà edilizia e da una dei conduttori firmatarie dell'accordo, tramite l'elaborazione e la consegna di una modulistica atta a documentare alla pubblica amministrazione la sussistenza di tutti gli elementi utili ad accertare il rispetto sostanziale dell'accordo, anche con riguardo alle agevolazioni fiscali.

Per poter fruire delle agevolazioni IMU previste per la locazione a canone concordato per i contratti stipulati a partire dal 1 marzo 2018 (data di avvio delle procedure di attestazione) dall'anno 2018 è pertanto necessaria l'attestazione di rispondenza dal contratto da parte delle organizzazioni Sindacali che hanno sottoscritto l'accordo (si veda, nel dettaglio, le informazioni fornite dal Settore entrate del Comune di Bologna al seguente link <http://www.comune.bologna.it/tasse/servizi/15:10533/34706/>)

Pertanto, la citata attestazione rilasciata per le agevolazioni IMU, dall'1 marzo 2018 vale anche quale verifica di rispondenza del contratto per il “contributo una tantum”.

La richiesta di contributo, per i contratti di locazione sottoscritti in data antecedente l'1 marzo 2018, potrà invece essere attestata con il modello previgente.

Per l'erogazione del contributo, il canone di locazione mensile previsto dal contratto non dovrà essere superiore ad euro 700,00.

ATTENZIONE:

Le domande pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo al suddetto indirizzo mail ed i contributi concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Stante la necessità della verifica puntuale di tale ordine di arrivo, **NON SARANNO CONSIDERATE LE DOMANDE PERVENUTE CON ALTRO MEZZO.**

I richiedenti che, sempre secondo l'ordine di arrivo, non potranno essere considerati ai fini del contributo per esaurimento dei fondi disponibili, riceveranno apposita comunicazione da parte del Comune di Bologna.

La liquidazione del contributo agli aventi diritto sarà curata dall'Azienda Casa Emilia Romagna di Bologna (ACER), per conto del Comune di Bologna.

Bologna, 7 Marzo 2018

il Direttore del Settore
Politiche abitative
Anita Guidazzi